

Ventidue anni, in un panorama culturale votato all'effimero qual è quello di Capitanata, sono un autentico record. Di durata, ma anche di radicamento. Tanto di cappello ad *Argos Hippium*, il premio che viene annualmente attribuito "a chi, nato o originario della Capitanata, si è affermato nel proprio ambito professionale, portando in Italia e nel mondo la testimonianza dell'appartenenza alla propria terra di origine senza clamori, ma con la tenacia, il lavoro, l'intelligenza ed il sacrificio".

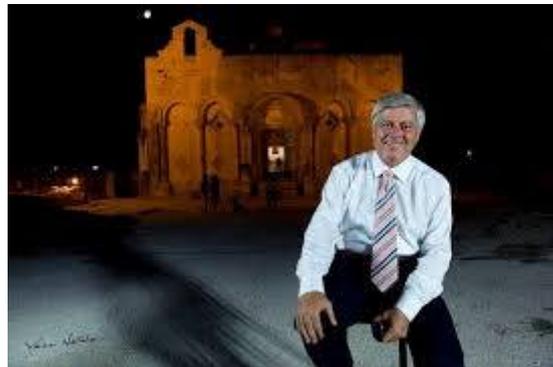
Tanto di cappello al coraggio e alla tenacia del fondatore e patron, Lino Campagna, che è riuscito a fare di *Argos Hippium* un punto di riferimento nell'offerta culturale della Capitanata, nonostante lo scarso interesse delle istituzioni locali.

A decretare il successo della iniziativa nel corso degli anni sono stati però il pubblico e uno sparuto ma convinto gruppo di sponsor privati che hanno permesso ad *Argos Hippium* di diventare la narrazione della Capitanata migliore, un riconoscimento alle eccellenze del territorio, che racconta storie esemplari e che quindi indica una speranza, una via di riscatto a quanti credono nella possibilità di un futuro diverso.

Il pubblico ha affollato numeroso già la conferenza di presentazione della ventiduesima edizione del premio, che si è svolta a Lucera,

nella stupenda cornice de *Le Cruste*. La consegna dei premi è fissata per domani sera, 26 agosto, e si prevede il tutto esaurito.

Stante l'inagibilità (sono in corso importanti lavori di restauro) della sua sede storica, l'area archeologica di Santa Maria di Siponto, la manifestazione si svolgerà quest'anno in una nuova *location*, il parcheggio Cesarano tra Siponto e Manfredonia, sul Lungomare del Sole (all'altezza del nuovo porto turistico della città sipontina). L'inizio è fissato alle ore 20.00.



“È un premio che fa battere il cuore forte forte a chi lo riceve e che riempie d' orgoglio chi lo consegna - sottolinea il presidente Campagna (nella foto a sinistra). Raccontare “le piccole storie” che fanno “grande la Capitanata” è una sfida che si rinnova di anno in anno e dimostra che la risorsa più bella ed importante della nostra terra sta nella sua gente, che non si arrende, che continua a lavorare e ad impegnarsi, scrivendo piccole grandi storie di successo. Anche quest'anno, racconteremo dieci storie bellissime. Un esempio che additiamo soprattutto ai giovani. Uno stimolo per chi si appresta ad affrontare la vita lavorativa.”

Ricercatori, medici, uomini di fede e di spettacolo e tanti medici tra i magnifici dieci. La serata sarà condotta da Michele De Virgilio e Karine Bizimane. Sono previsti anche interessanti momenti di intrattenimento, tra cui un omaggio alla grande musica di Ennio Morricone eseguita dalla straordinaria Corale Polifonica “Cesar Franck” di Manfredonia, diretta dal maestro Lucrezia Maria Armiento, con il pianista Francesco Pio Troiano.

Ed eccoli, questi figli della Daunia che hanno fatto grande

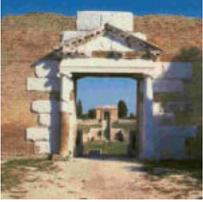
la nostra terra, e che ci regalano un po' di fiducia in un futuro diverso e migliore: il giovane informatico Vincenzo Colucci; il bocconiano che, ritornato nel suo paesino, ha rivoluzionato l'azienda di famiglia portandola all'attenzione del mondo, Antonio Cera; il frate procuratore generale dell'ordine dei frati minori cappuccini fra Antonio Belpiede; l'uomo che ha dato un senso ed una dignità alla musica jazz Nino Antonacci; il professore universitario/oculista e ricercatore la cui area di ricerca clinica e di laboratorio si sta focalizzando sulla diagnosi e sul trattamento della degenerazione maculare legata all'età, patologie vascolari retiniche, distrofie ereditarie maculari e retiniche, Giuseppe Querques, lo chef Peppe Zullo, il giovane ricercatore che ha individuato il meccanismo che accelera lo sviluppo dei tumori: la proteina cpb1 che toglie il freno alla produzione di altre proteine utili alla trasformazione di cellule sane in cellule tumorali, Alessio Bava, il medico di un team che ha messo a punto il test del papilloma virus con risposta entro un' ora dal prelievo, Mauro Rongioletti, lo swinger Ottavio De Stefano, la responsabile della comunicazione della Roma calcio, Catia Augelli, lo stilista Francesco Paolo Salerno.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



I sapori della memoria | La monumentale Zuppetta di San Severo, il pancotto di Natale



- Via all'ottava edizione dei Luoghi del Cuore: in vetta l'Anfiteatro romano di Lucera



- Turismo, Siponto ha sorpassato Castel del Monte



- Il mare a Foggia? Si può fare, parola di Borbone

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 16